

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Anche Toro è tra i quindici comuni molisani che hanno aderito alle Giornate europee del patrimonio

## Un viaggio sulle strade della cultura

*Si punta a promuovere e rivalutare le risorse naturali e artistiche del territorio*

**di Maria Saveria Reale**

Tra le quindici località molisane che hanno aderito alle "giornate europee del patrimonio culturale" per la prima volta vi sarà anche il comune torese.

Ideate per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico e per sviluppare nei cittadini europei la consapevolezza delle proprie radici comuni, le giornate sono dunque un'occasione per condividere la straordinaria ricchezza del continente in cui viviamo e per imparare a conoscere ciò che è fonte di storia e identità.

Una formidabile vetrina questa XIV edizione della manifestazione "Le grandi strade della cultura: viaggio tra i tesori d'Italia", che trasformerà sabato e domenica prossima l'Italia in un grande teatro, aperto gratuitamente a tutti, dove centinaia di palcoscenici, sparsi in ogni regione, metteranno in scena, con più di mille appuntamenti, la bellezza, la storia, la cultura

del nostro paese

Un'opportunità di promozione e rivalutazione anche per comune di Toro è pronto ad investire.

Le due giornate di Toro, organizzate in collaborazione con la Regione Molise, la Provincia di Campobasso, l'Archivio di Stato di Campobasso e diverse associazioni toresi, mirano a valorizzare le ricchezze artistiche e culturali del paese. Previsto un convegno e una mostra prettamente fotografica sui luoghi di culto che hanno influenzato fortemente la nostra società.

Sarà allestita anche una mostra etnografica, per promuovere la conoscenza di arti e mestieri di un tempo e la civiltà rurale. Un'opportunità importante per le giovani generazioni.

Per la valorizzazione del centro storico sono stati programmati concerti di musica popolare e non nei punti caratteristici del paese.

Secondo il sindaco Angelo Simonelli lo sviluppo della tecnologia ha portato l'uomo a non apprezzare il patrimonio naturalistico e artistico lasciati in eredità dal proprio padre.

"Iniziativa come queste promosse dal Mibac - ha dichiarato il sindaco - sono degne di rilievo e rivestono una grande importanza, in quanto guidano

l'uomo moderno a riscoprire il proprio passato guardandolo con un'ottica diversa.

Il comune di Toro, per la prima volta, ha aderito a tale ini-

ziativa, raccogliendo il pressante invito del concittadino Ludovico Cutrone, che con entusiasmo è riuscito a coinvolgere anche altre pubbliche istituzioni a cui va il mio più sincero ringraziamento.

L'iniziativa è stata accolta con grande interesse con la finalità di invogliare i cittadini a scoprire e vivere il proprio patrimonio culturale e paesaggistico, per meglio valorizzarlo e far nascere la giusta collaborazione per la salvaguardia dello stesso.

Evento questo senza precedenti che mira a mettere in risalto i piccoli e grandi tesori che connotano il nostro territorio.

La riscoperta degli edifici di culto, dei mestieri tradizionali, degli attrezzi agricoli della civiltà contadina sono quindi - conclude il primo cittadino di Toro - un'occasione per sollecitare contatti con ciò che è fonte di storia e d'identità, la cui conoscenza condurrà sicuramente ad una più opportuna valorizzazione ed al rispetto del bene".

*Gli edifici di culto,  
i mestieri tradizionali,  
gli attrezzi agricoli della  
civiltà contadina sono fonti  
di storia e d'identità*

